



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1) al Decreto Assessoriale n. 1858/DecA/79 del 24.7.2009

**DIRETTIVE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA MISURA 123
"ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI"
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 - REGOLAMENTO CE 1698/05.
BANDO PROGETTI INDIVIDUALI.**

PORTATA FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse finanziarie della Misura ammontano a complessivi €. 60.000.000,00, di cui € 30.000.000,00 destinate al bando per i progetti individuali.

La Misura 123 si articola nelle seguenti due distinte Azioni:

- AZIONE 1 – Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, cui è assegnata una dotazione finanziaria di 25.000.000,00 di euro;
- AZIONE 2 – Trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, cui è assegnata una dotazione finanziaria di 5.000.000,00 di euro, erogabili secondo il Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis).

COMPARTI PRODUTTIVI

I comparti produttivi interessati dalla misura sono i seguenti.

Per l'azione 1:

- Lattiero caseario
- Carne
- Cerealicolo
- Ortofrutta
- Vitivinicolo
- Olivicolo oleario
- Piante aromatiche e officinali
- Settori minori (colture oleoproteaginoso, floro vivaismo).

Per l'azione 2:

- Forestale.

BENEFICIARI E CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

Le caratteristiche del beneficiario, le condizioni di ammissibilità e di esclusione sono quelle di cui al documento "Criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 attivato per procedura scritta in data 27.11.2008 e modificato nel Comitato di sorveglianza concluso il 13.7.2009.

Le aziende che hanno in corso progetti finanziati ai sensi della misura 4.10 del POR 2000-2006 potranno presentare domanda solo a seguito dell'avvenuto accertamento di regolare esecuzione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi specifici ammissibili e quelli non ammissibili, l'intensità dell'aiuto e le condizioni generali di ammissibilità sono indicati nella scheda di misura contenuta nel PSR approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione C(2007) 5949 del 28.11.2007.

Il contributo concedibile per impresa/azienda per l'intera durata del PSR, è fissato in €. 3.000.000,00 per l'azione 1 ed in €. 200.000,00 per l'azione 2. Le domande per contributi superiori non saranno ritenute ammissibili.

Per ogni singolo comparto il dettaglio degli interventi ammissibili e le relative priorità sono indicati nell'allegato A. In linea generale e dove non diversamente specificato si dispone che:

- nel caso di investimenti destinati alla produzione di energia elettrica e/o calore da fonti rinnovabili, al fine di consentire la possibilità di accedere al cosiddetto "conto energia", il tasso di aiuto potrà, su istanza del richiedente, essere inferiore al tasso di aiuto stabilito, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia;
- la concessione del sostegno sulla Misura 123 non è compatibile con altre forme di sostegno all'impianto e/o all'acquisto di generatori di energia da fonti rinnovabili.

Si specifica, inoltre che nel caso di ricorso del beneficiario all'Aiuto di Stato Reg. Sardegna n. 265/2002 erogato in forma di garanzia fideiussoria, il contributo concesso con la misura 123 dovrà essere ridotto in proporzione in modo che l'aiuto complessivo non superi le intensità ammesse.

Le spese per investimenti immateriali non possono superare il 12% degli investimenti materiali. Le tipologie di investimenti immateriali ammissibili sono le seguenti:

- redazione del piano di investimento aziendale, progettazione, direzione lavori;
- ricerche ed analisi di mercato;
- supporto tecnico per l'attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti;
- progetti finalizzati all'integrazione di filiera e alleanza tra imprese;
- supporto tecnico per la valorizzazione commerciale dei prodotti;
- acquisizione di know-how;
- acquisto di brevetti e licenze;
- tenuta del conto corrente e spese legali.

Non saranno in ogni caso ammessi interventi immateriali non collegati a investimenti materiali.

Data decorrenza dell'ammissibilità delle spese

In linea generale, verranno riconosciute le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda. Per i progetti presentati a valere sulla Misura 4.10 del POR 2000 – 2006, positivamente inseriti in graduatoria, verranno riconosciute le spese sostenute dopo il 1 gennaio 2007.

Complementarietà tra misura 123 e OCM

La demarcazione tra gli interventi finanziabili con la misura 123 e quelli finanziabili nell'ambito dei Programmi Operativi di alcune OCM è indicata al punto 10.2 del PSR.

PROCEDURE OPERATIVE

A) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Le domande devono essere presentate, per via telematica, dal 3.08.2009 al 30.01.2010. Preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente è obbligato ad iscriversi all'anagrafe delle aziende agricole della Sardegna o ad aggiornare il proprio fascicolo aziendale.

La copia cartacea della domanda dovrà essere recapitata, a mano o per raccomandata A/R (o tramite corriere espresso), entro le scadenze indicate nel successivo paragrafo B) presso i competenti Servizi Territoriali di Argea.

Non saranno ritenute ricevibili le domande presentate esclusivamente su supporto cartaceo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica sono:

- 1) i Centri di Assistenza Agricola (CAA);
- 2) i singoli beneficiari, limitatamente alle domande relative al proprio CUAA;
- 3) I tecnici abilitati alla redazione del progetto.

La domanda di aiuto è semplificata e contiene esclusivamente gli elementi necessari a valutarne l'ammissibilità e la priorità; tutti gli altri elementi verranno richiesti successivamente ai soli titolari di domande potenzialmente ammissibili a contributo, in base alle risorse disponibili.

B) PREDISPOSIZIONE GRADUATORIE

Sulla base delle priorità previste nei criteri di selezione della Misura 123, l'ARGEA Sardegna provvederà a predisporre e pubblicare la graduatoria unica regionale, rispettivamente entro il 15.10.2009 per le domande pervenute entro il 30.09.2009 ed entro il 10.02.2010 per le domande pervenute entro il 30.01.2010. Alle date indicate le domande dovranno essere pervenute anche su supporto cartaceo.

La graduatoria, approvata con provvedimento del competente dirigente dell'ARGEA Sardegna, verrà pubblicata sul sito internet della Regione, previo comunicato sul BURAS e affissa all'albo di ARGEA.

Per ciascuna graduatoria viene riservata la metà delle risorse programmate. Nel caso in cui la prima graduatoria esaurisca le risorse, le istanze non finanziabili per carenza di risorse, salvo rinunce, concorreranno per la seconda graduatoria.

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni di contributo richiesto o archiviazioni di progetti, tali risorse andranno ad incrementare la dotazione finanziaria della graduatoria successiva.

C) PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, l'ARGEA Sardegna individuerà i possibili beneficiari sulla base delle risorse disponibili e delle richieste di contributo e richiederà agli interessati il progetto di dettaglio che dovrà essere consegnato all'ufficio competente entro 60 giorni dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità dello stesso.

D) ISTRUTTORIA, APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Sulla base della valutazione da parte del tecnico istruttore incaricato il Dirigente del Servizio competente di ARGEA Sardegna emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti, fissando il termine per il completamento dei lavori in 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. Nel caso in sede istruttoria fosse necessario richiedere modifiche, adeguamento o integrazioni al progetto, è necessario darne immediata comunicazione scritta al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica ed assegnando un termine massimo di 15 giorni lavorativi per la presentazione della documentazione tecnica e amministrativa. Nel caso in cui in sede istruttoria si riscontrino variazioni del progetto rispetto alla domanda, esso sarà ammesso solo se si verificano le seguenti condizioni:

- la modifica non comporta una diminuzione del punteggio assegnato;
- le opere sono coerenti con i fabbisogni di intervento/obiettivo operativo d'intervento;
- l'importo del progetto non sia inferiore all'80% dell'importo indicato in domanda.

Non saranno in ogni caso ammessi progetti di importo superiore a quello della domanda.

In caso contrario il richiedente dovrà ripresentare la domanda per la eventuale graduatoria successiva.

Come previsto nel PSR, a richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione del contributo assentito nella misura consentita dai regolamenti comunitari. Potranno inoltre essere erogati ulteriori acconti sul contributo dietro presentazione di SAL (Stati di avanzamento lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il beneficiario potrà richiedere fino a due acconti oltre all'anticipazione, il primo ad avvenuta realizzazione di almeno il 50% delle opere approvate, il secondo al raggiungimento dell'80% delle opere approvate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

E) PROROGHE

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per validi motivi eccezionali ed imprevedibili non imputabili a carenze progettuali. Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio competente, che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge. Alla concessione della proroga si provvede con atto dirigenziale.

F) VARIANTI

Qualora in fase esecutiva si rendesse necessario adeguare le previsioni progettuali approvate alle effettive condizioni dei luoghi o per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, quale anche il reperimento sul mercato di nuove tecnologie, possono essere effettuate delle varianti.

Non saranno in ogni caso autorizzate varianti che possono comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comporti una alterazione della stessa.

G) REVOCHE

Il provvedimento di concessione può essere revocato dall'organo concedente quando il soggetto beneficiario:

- a) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- d) non ottemperi a specifiche prescrizioni del PSR, nel relativo bando e nei singoli atti di concessione;
- e) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- f) realizzi opere per un importo inferiore al 60% dell'importo ammesso in concessione.

H) LIQUIDAZIONE FINALE

La richiesta di liquidazione finale deve essere presentata entro 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente. In questa fase si potranno applicare, laddove coerenti con le disposizioni comunitarie, le semplificazioni previste dalla D.G.R. n. 39/19 del 15.07.2008.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Qualora l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di liquidazione finale superi di oltre il 3 % l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento, all'importo da erogare si applica una riduzione secondo quanto disposto all'art. 31 del Reg CE 1975/2006.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006, le cause di forza maggiore che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, sono:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (malattie, incidenti, ecc.);
- l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;
- calamità naturale grave, che colpisca l'azienda in misura rilevante e tale da non consentire la prosecuzione delle attività;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali e/o dei relativi impianti.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della misura o integrazioni al bando potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore o del Direttore del Servizio competente e debitamente pubblicizzati.

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito della presentazione delle istanze verranno trattati nel rispetto della Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato A) - Interventi ammissibili e priorità per l'azione 1

Comparto Lattiero caseario vaccino e ovicaprino

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione di impianti tecnologici, ottimizzazione degli impianti e l'acquisto e l'installazione di nuove attrezzature per la produzione di biocombustibili da effluenti o sottoprodotti e per la produzione di energia da fonti alternative.	Alto
Acquisto ed installazione di macchinari e attrezzature per il campionamento, l'analisi, la marcatura, la gestione a magazzino e la distribuzione (dalla materia prima al prodotto finito), tramite sistemi di marcatura e tracciabilità interfacciati a sistemi computerizzati, ivi compreso l'hardware ed il software.	Alto
Acquisto e installazione di macchinari ed attrezzature di produzione innovative e la diversificazione della produzione in genere.	Medio
Realizzazione e adeguamento di strutture, acquisto e l'installazione di nuove attrezzature per la raccolta, trasporto giornaliero, la concentrazione dell'offerta, la trasformazione e la vendita, comprese strutture ed attrezzature per il magazzinaggio e la movimentazione, anche ai fini della perfetta tracciabilità delle produzioni.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuna priorità

Comparto Carne bovino ovicaprino e suino

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione di impianti tecnologici, ottimizzazione degli impianti, acquisto e installazione di nuove attrezzature per la produzione di biocombustibili da effluenti o sottoprodotti e per la produzione di energia da fonti alternative.	Alto
Acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la marcatura, la gestione a magazzino e la distribuzione (dalla materia prima al prodotto finito), tramite sistemi di marcatura e tracciabilità (codici a barre, microchip o altro).	Alto
Linee di lavorazione dedicate e certificate per la valorizzazione di produzioni particolari e di qualità e per la certificazione etnico-religiosa delle produzioni.	Medio
Realizzazione e adeguamento di strutture, acquisto ed installazione di macchinari e attrezzature per l'ottenimento di produzioni innovative e la diversificazione della produzione in genere.	Medio
Realizzazione e ristrutturazione di fabbricati, acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature per la concentrazione dei conferimenti e la loro classificazione, ai fini del riconoscimento della qualità ai produttori di base.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuna priorità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Comparto Cerealicolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione di impianti tecnologici, ottimizzazione degli impianti, acquisto e installazione di nuove attrezzature per la produzione di biocombustibili da effluenti o sottoprodotti e per la produzione di energia da fonti alternative.	Alto
Realizzazione e adeguamento di strutture, acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature per favorire la realizzazione di centri di raccolta con capienza differenziata, in funzione della programmazione delle produzioni e la loro concentrazione. Acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la marcatura. La gestione a magazzino e la distribuzione (dalla materia prima al prodotto finito), tramite sistemi di marcatura e tracciabilità, ai fini della certificazione della qualità. Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Medio Nessuna priorità

Comparto Ortofrutticolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione di impianti tecnologici, ottimizzazione degli impianti, acquisto e installazione di nuove attrezzature per la produzione di biocombustibili, la valorizzazione energetica dei sottoprodotti e per la produzione di energia da fonti alternative.	Alto
Acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la marcatura, la gestione a magazzino e la distribuzione (dalla materia prima al prodotto finito), tramite sistemi di marcatura e tracciabilità, ai fini della certificazione della qualità.	Medio
Realizzazione ed adeguamento di strutture, acquisto ed installazione di attrezzature per la raccolta, il trasporto giornaliero, la produzione di semilavorati e prodotti finiti da avviare ad ulteriore trasformazione od ai mercati, comprese strutture ed attrezzature per il magazzinaggio e la movimentazione, ai fini della concentrazione dell'offerta. Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Basso Nessuna priorità

Comparto Olivicolo Oleario

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione di impianti tecnologici, ottimizzazione degli impianti, acquisto e installazione di nuove attrezzature per la produzione di biocombustibili, la valorizzazione energetica dei sottoprodotti e per la produzione di energia da fonti alternative.	Alto
Realizzazione di strutture, acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature per il controllo e l'orientamento delle produzioni, in base ai disciplinari di produzione, l'adozione di sistemi di marcatura e tracciabilità per differenziare, certificare e valorizzare il prodotto sui mercati. Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Basso Nessuna priorità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Comparto Vitivinicolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione di impianti tecnologici, ottimizzazione degli impianti, acquisto e installazione di nuove attrezzature per la produzione di biocombustibili, la valorizzazione energetica dei sottoprodotti e per la produzione di energia da fonti alternative.	Alto
Realizzazione di strutture, acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature per la realizzazione di linee di lavorazione differenziate per la valorizzazione delle produzioni di qualità. Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Basso Nessuna priorità

Comparto Piante aromatiche e officinali

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione di impianti tecnologici, ottimizzazione degli impianti, acquisto e installazione di nuove attrezzature per la produzione di biocombustibili, la valorizzazione energetica dei sottoprodotti e per la produzione di energia da fonti alternative.	Alto
Realizzazione di strutture, acquisto ed installazione di macchinari ed attrezzature, per l'ammasso della produzione, anche già semilavorata, l'ulteriore fase di trasformazione, l'analisi, la titolazione, la standardizzazione, il packaging, l'etichettatura finale e di prodotto. Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Basso Nessuna priorità

SETTORI MINORI: Oleoproteaginose, Floro vivaismo.

Per tali comparti sono ammissibili tutti gli interventi riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR. Non sono previste priorità per le diverse tipologie di investimento.